



Colloquio Italiano di Logistica Sanitaria

pensare insieme per agire l'innovazione



CONTENUTI ED OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Mario Po' | padusveneto@gmail.com

Maggio 2017



FINALITA'

Il Questionario ha la finalità di offrire informazioni su quanto le Regioni stanno facendo in merito alla logistica sanitaria, con riferimento a:

- la programmazione;
- le realizzazioni;
- la progettualità.

Queste informazioni saranno messe a disposizione della Conferenza permanente Stato Regioni a cui compete la definizione delle Linee di indirizzo per la Logistica, in applicazione della Legge di stabilità 2017 (art. 1, comma 423, legge 232/2016).



IL COMMA 423

Le informazioni del Questionario integrano efficacemente le elaborazioni tecnico-scientifiche e le considerazioni di esperienza presentate nel Tavolo del Colloquio Italiano di Logistica Sanitaria il 25 ottobre 2016, che hanno ispirato il comma 423, che costituisce uno spartiacque normativo della logistica, in quanto per la prima volta in Italia si introduce una regolamentazione nazionale in questa materia.



DUE DOMANDE

Il Questionario, attraverso dieci essenziali punti, è articolato su due domande generali:

- la Regione ha adottato una propria programmazione di I.s.?
- quali caratteristiche possiedono le strutture di I.s. realizzate ed i modelli a cui si tende?

I punti del Questionario, per cogliere gli elementi centrali di una scelta/intervento regionale, sono pertanto rivolti ad aspetti che prevalentemente non toccano la logistica sanitaria interna al reparto. Essi tagliano trasversalmente la macrologistica di magazzino e la micrologistica ospedaliera con tutte le applicazioni informatiche.



NORME E REGOLE

Alla prima domanda "normativa" fanno riferimento i punti riguardanti:

- pianificazione aree territoriali da servire con una struttura hub;
- sistema regionale di centralizzazione approvvigionamento-logistica;
- determinazione linee guida regionali I.s. per aziende sanitarie;
- organizzazione di hub per più aziende sanitarie.



CARATTERISTICHE GESTIONALI GENERALI

Alla seconda domanda “gestionale” fanno riferimento i punti riguardanti:

- modello di gestione della logistica nella Regione;
- soluzioni informatiche introdotte;
- investimenti in automazione;
- nuovi sistemi gestionali e loro vincoli.



FATTORI DI LOGISTICA SANITARIA

Una realizzazione effettiva di l.s. deve avvalersi di tutti i possibili fattori produttivi:

- fattore strutturale (magazzini e mezzi);
- fattore infrastrutturale tecnologico;
- investimento di rete ICT;
- sistema gestionale digitale (o più sistemi);
- nuovo ordine nell’organizzazione sanitaria medica e professionale;
- partnership p.p. per fattori strutturali e gestionali;
- revisione delle norme interne su protocolli, prontuari, profili, ecc..

La componente immateriale molto spesso è strategica nella realizzazione logistica.



OBIETTIVO DI SISTEMA

Il Questionario non esaurisce tutte le componenti da monitorare di I.s.; soltanto evidenzia quelle di competenza dell'autorità regionale, tralascia quelle locali aziendali.

L'obiettivo è quello di comprendere quanto avanti sono le Regioni (oppure se la loro situazione deve ancora maturare) nel processo di introduzione di soluzioni di logistica sanitaria. Ciò perché si è convinti che la I.s. diventa soluzione di sistema, esprimendo al massimo le sue convenienze, rispondendo così anche al legislatore, soltanto con l'iniziativa delle Regioni che governano efficacemente i loro territori.



Grazie dell'attenzione

